



Consiglio di Interclasse in Beni Culturali
del 10.03.2022 – Verbale 4

Il giorno 10 marzo 2022, alle ore 15:00, si è riunito in aula A e contestualmente sulla piattaforma Teams (codice d'accesso all'aula virtuale: phmzmcp) il Consiglio di Interclasse in Beni Culturali (Scienze dei Beni Culturali-Archeologia-Storia dell'arte), per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale del 7 febbraio 2022;
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Offerta Formativa a.a. 2022-23;
4. Regolamenti didattici a.a. 2022-23;
5. Proposte di cultori della materia;
6. Richiesta di attribuzione CFU a scelta;
7. Pratiche studenti;
8. Varie ed eventuali.

Professori di I fascia	Presente	Giustificato	Assente
ESPOSITO Costantino			X
SPAGNOLO Carlo	X		
VOLPE Giuliano	X		
Professori di II fascia	Presente	Giustificato	Assente
AULISA Immacolata	X		
BOSCO Lorella		X	
CAMPIONE Ada	X		
CARNEVALE Laura			X
CARRINO Anastella			X
DE FELICE Giuliano	X		
DE SANTIS Paola	X		
DI CESARE Riccardo			X
FAVIA Pasquale			X
FELLE Antonio, Enrico	X		
FIORETTI Paolo	X		
FIORIELLO Custode, Silvio	X		
GADALETA Giuseppina	X		
GIANNELLI Alessandra	X		
GIULIANI Roberta	X		
LAGANARA Caterina Anna Maria	X		
LAVARRA Caterina			X
LEONARDI Andrea	X		
LEONE Danilo	X		
MARCHI Maria Luisa			X
MARI Manuela	X		
MASTROCINQUE Gianluca	X		



MATTEI Lorenzo			X
MINERVINI Francesco			X
NUZZO Donatella	X		
PALUMBI Giulio		X	
PORCELLI Maria Grazia			X
ROSCINO Carmela	X		
SALERNO Marcello		X	
SANTAMATO Vito			X
SISTO Pietro			X
TURCHIANO Maria	X		
ZECCA Federico			X
Ricercatori TI	Presente	Giustificato	Assente
BARBUTI Nicola			X
BIANCO Rosanna	X		
CLAUSI Marina			X
DICEGLIE Angela	X		
DURANTE Lea	X		
EVANGELISTI Silvia			X
FORTUNATO Elisa		X	
LIBERATORE Daniela			X
MASCOLI Patrizia	X		
PALMENTOLA Paola	X		
PETROCELLI Carla		X	
TROMBETTA Maristella	X		
Ricercatori TD	Presente	Giustificato	Assente
CASTELLANETA Sabina	X		
DI LIDDO Isabella	X		
DRAGO Corinna	X		
GOFFREDO Roberto			X
LAGHEZZA Angela	X		
LEPORIERE Lorenzo	X		
LUSSONE Teresa		X	
MANCINI Maria Giovanna	X		
MANGIALARDI Nunzia Maria			X
MIGNOZZI Marcello	X		
PIEPOLI Luciano	X		
TRAVERSA Luciano	X		
Contrattisti	Presente	Giustificato	Assente
CAMPESE Marco			X
CARBONE Federico	X		



MONGELLI Francesco	X		
NOCCO Francesco	X		
SILVESTRI Silvia			X
POLITO Velia Alba			X
POMPILIO Antonella	X		
PREZIOSO Giosuè			X
ROTONDO Roberto			X
Studenti Rappresentanti	Presente	Giustificato	Assente

Presiede la seduta il Coordinatore, prof.ssa Paola De Santis, e svolge funzioni di segretario verbalizzante il prof. Custode, Silvio Fioriello. Assiste per la verbalizzazione la sig.ra Giulia Tatulli in qualità di responsabile amministrativo. Verificata la presenza del numero legale, si dà inizio alla seduta.

1. Approvazione verbale

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 07.02.2022.

2. Comunicazione del Coordinatore

- Il Ministero ha prolungato l'anno accademico 2020-2021 (avviso pubblicato sul sito MUR il 18.02.22, <https://www.mur.gov.it/it/news/venerdi-18022022/universita-prorogato-termini-anno-accademico-2020-2021>): pertanto, dal 31 marzo, la conclusione dell'anno accademico è prorogata al 15 giugno 2022. Questo significa che tutti i docenti dovranno fissare un nuovo **appello a maggio, tra i giorni 2 e 10**, riservato ai laureandi di giugno. La **seduta di laurea** sarà compresa tra **i giorni 3 e 10 giugno**.

- Piani di Orientamento e Tutorato (POT): il 2 marzo sono stati pubblicati 6 bandi destinati a studenti per attività di tutorato e orientamento. I bandi scadono il **12 marzo**.

- Si informa che tra la fine di aprile e gli inizi di maggio si svolgerà una giornata di orientamento in una delle piazze della città di Bari; si invitano pertanto i docenti ad eventualmente proporre delle iniziative con le quali partecipare alla giornata nelle forme che riterranno più coerenti con le specificità dei nostri CdS.

- Sono stati approvati dal SA e dal CdA, rispettivamente nelle riunioni del 22 e del 24 febbraio u.s., i progetti per 'l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità'. Il Coordinatore condivide dunque l'auspicio e a un tempo l'esortazione, affinché tutti i Componenti il Consiglio possano attivarsi nel promuovere e pubblicizzare tali iniziative formative rivolte agli studenti del nostro Ateneo.

- Progetto 'Centro Linguistico d'Ateneo for Didactic' teso a effettuare le valutazioni di idoneità o di livello linguistico (inglese). Il Coordinatore comunica che è stata accolta la manifestazione d'interesse rappresentata dal Consiglio. Quindi i due laboratori previsti nel CdS in Archeologia di 'Lingua e Traduzione Inglese' di I livello (I anno) e di II livello (II anno) si intendono erogati, su fondi di Ateneo, da docenti del 'CLAdD' (a.a. 2022-2023).

- Carichi Didattici 2021-2022 (II semestre). In seno al Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 14 febbraio u.s. sono stati approvati gli incarichi di insegnamento definiti dal 'II Avviso di vacanza':

- Archeologia: per Numismatica, prof. Federico Carboni (Università di Salerno); per Epigrafia romana e Istituzioni, mutuato dai CdS 'magistrali' di Scienze Storiche e di Filologia, letterature e storia dell'antichità, dott. Francesco Mongelli.



• Scienze dei Beni Culturali: per Archivistica, dott. Antonella Pompilio; per Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione, dott. Francesco Nocco.

Il Coordinatore ricorda altresì ai colleghi docenti titolari di contratto che tale contratto termina il 30 aprile dell'anno accademico successivo a quello di stipula del contratto (come definito dal Consiglio del suddetto Dipartimento nella plenaria del 14 febbraio u.s.).

Il Coordinatore comunica infine che la prof.ssa Daniela Pinto (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del nostro Ateneo) prenderà il carico didattico per l'a.a. 2021-2022 per l'insegnamento di Diagnostica applicata ai beni culturali in sostituzione della prof. Marina Clausi.

3. Offerta formativa a.a. 2022-2023

Il Coordinatore indica la proposta di limitate variazioni, alcune delle quali già emerse nel corso delle precedenti riunioni del Consiglio, e ne illustra in sintesi il contenuto:

A). - cambiamenti di denominazione delle discipline.

Per quanto riguarda la **LM-2**, il laboratorio di 'Propedeutica al disegno in ambiente CAD' assume la denominazione di 'Laboratorio di archeologia digitale' (I-II anno); l'insegnamento di 'Archeologia delle province romane' assume la denominazione di 'Archeologia della romanizzazione'; l'insegnamento di 'Geografia fisica e geomorfologia' assume la denominazione di 'Geomatichia per la geomorfologia e l'archeologia' (II anno).

B). - aggiunta di nuovi insegnamenti a scelta per ampliare l'offerta formativa. Vale ricordare, in particolare, che l'inserimento di insegnamenti afferenti a SSD non presenti nel RAD è ora reso possibile, esclusivamente nell'ambito delle attività affini e integrative, grazie al recente D.M. 133/2021 (art. 2, comma 1) che ha aperto verso una maggiore flessibilità dei CdS. Tale modifica non è oggetto di approvazione ministeriale. Per quanto riguarda la **L-1**, vengono aggiunti gli insegnamenti di 'Diagnostica applicata ai beni culturali' (III anno_curr. beni archeologici) e di 'Metodologia della ricerca archeologica' (III anno_curr. beni storico-artistici) già presenti nei curricula rispettivamente di beni storico-artistici e beni archeologici.

Per quanto riguarda la **LM-2**, vengono aggiunti i seguenti laboratori:

- 'Processi conoscitivi per l'atlante informatizzato dell'Adriatico antico',
- 'Laboratorio di Archeometria' (I-II anno).

Invero si intende cassato il laboratorio di 'Cicli produttivi dei manufatti' (I-II anno).

Per quanto riguarda la **LM-89**, vengono aggiunti gli insegnamenti di 'Cultura visuale dell'età medievale' e 'Archeologia della produzione' (I anno), di 'Archeologia pubblica', di 'Archeologia dell'età moderna e contemporanea', di 'Cinema e industria culturale', di 'Diritto del patrimonio culturale' (II anno).

Invero si intende cassato l'insegnamento di 'Cultura materiale d'età post-classica' (I anno).

C). - cambiamenti nell'articolazione e distribuzione degli insegnamenti.

Per quanto riguarda la **L-1 (curr. beni archeologici)**, gli insegnamenti di 'Metodologia della ricerca archeologica' e di 'Preistoria e Protostoria' sono spostati rispettivamente dal I al II e dal II al I anno.

L'insegnamento di 'Archeologia medievale' diventa disciplina obbligatoria (III anno) e quello di 'Archeologia cristiana' è spostato in alternativa con altre discipline.

Per quanto riguarda la **LM-2**, l'insegnamento di 'Archeologia digitale' viene sostituito da quello di 'Archeologia dell'età moderna e contemporanea' (II anno). In particolare, per quanto riguarda gli insegnamenti caratterizzanti di ambito archeologico del CdS in Archeologia (LM-2), si propone il superamento della distinzione in gruppi di discipline – 1 a



sceita fra 3 – e l'adozione della seguente opzione: 4 a scelta fra 12 al I anno e 2 a scelta fra 6 al II anno. Inoltre, si propone di abolire l'espressione seguente, accostata alla scelta degli impegni laboratoriali: «1 Attività a scelta tra le seguenti, diversa da quelle scelte al I anno».

In relazione alle proposte rassegnate dal Coordinatore e *supra* esposte, si apre il dibattito e si giunge alle deliberazioni.

Per quanto riguarda il punto A), il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda il punto B), il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto riguarda il punto C), la riflessione risulta articolata.

In riferimento alla L-1 (curr. beni archeologici, **I anno**), C. Roscino esprime perplessità sullo spostamento dell'insegnamento di 'Preistoria e Protostoria' al secondo anno, perché si determinerebbe un problema di coerenza interna al processo didattico, dovendo proporre agli studenti prima temi di ambito classico e poi di argomento pre- e protostorico. Interviene G. Volpe a comprendere ragioni e dubbi espressi dalla collega Roscino, ma a ribadire pure la necessità formativa di fissare al I anno l'insegnamento di 'Metodologia della ricerca archeologica': semmai lancia la proposta – che raccoglie peraltro l'adesione della medesima C. Roscino – di trasferire dal I al II anno l'insegnamento di 'Archeologia e storia dell'arte greca', consentendo così lo spazio necessario al riequilibrio degli insegnamenti profilato dalle variazioni suggerite. Il Consiglio si interroga su questa opzione e finisce per abbracciare unanime il suggerimento di G. Mastrocinque che indica la possibilità di fissare l'insegnamento di 'Geografia' (12 CFU) al II anno, potendo così anticipare al I anno quello di 'Metodologia della ricerca archeologica' (9 CFU) insieme al 'Laboratorio di informatica' (3 CFU).

Inoltre, per quanto riguarda il curr. beni archeologici, **III anno**) si registra che la richiesta avanzata da D. Nuzzo di assegnare 6 CFU a 'Storia medievale' e 9 CFU ad 'Archeologia medievale' non può essere accolta, perché essa confligge con i rigidi criteri organizzativi imposti dal RAD.

E così, per analoga motivazione, non si può accogliere la richiesta di A.E. Felle riguardo il trasferimento dell'insegnamento da lui tenuto (**LM-2**) nel 'campo' di quelli pertinenti al gruppo 'Storia antica e medievale'.

In riferimento alla **LM-2**, e alla summenzionata proposta di superamento della distinzione in gruppi di discipline, C. Roscino solleva perplessità, ricordando che la maglia dei cosiddetti *slots* era stata faticosamente concepita per guidare gli studenti nella costruzione di un percorso tematicamente coerente. G. Volpe, invece, approva e difende questa proposta, ritenendola una efficace apertura capace di ratificare la responsabilizzazione degli studenti nella gestione di un percorso formativo autonomo. Dissentendo da Volpe, G. Gadaleta ritiene che la LM non sia la «sede didattica giusta» perché gli studenti esercitino tale evocata 'libertà', che peraltro i 'piani di studio' di altri Corsi di Laurea non prevedono. Si inseriscono nel dibattito C. Spagnolo, A.E. Felle, D. Nuzzo, che approvano l'ipotesi dichiarata dal Coordinatore e caldeggiata da G. Volpe e sottolineano altresì l'importanza che avrebbe il potenziamento conoscitivo di almeno una lingua straniera (preferibilmente dell'inglese) da parte degli studenti che, anche in tal modo, sarebbero aiutati a esperire e a maturare l'acquisizione di una visione formativa autonoma e riallinearsi alla consapevolezza di profilo internazionale vantata oramai dai più tra i loro colleghi stranieri: seminari in lingua e maggiore consuetudine con i programmi 'Erasmus+' potrebbero rivelarsi soluzioni didattiche adatte e – col sostegno del 'CLAdD', suggerita dal Coordinatore – tracce organizzative ben praticabili. G. Mastrocinque e P. Palmentola propongono di conservare almeno per un anno l'assetto attuale del 'piano di studio', varato dopo accurata disamina soltanto nel 2021, così da avere contezza degli esiti della sua completa applicazione alla fine di un intero ciclo.



Tuttavia, M. Turchiano ribadisce che l'eliminazione immediata degli 'slots' eviterebbe gerarchie tra gli insegnamenti e li svincolerebbe da una asettica formula nomenclatoria. Ripropone la propria posizione, ostativa al cambiamento proposto, G. Mastrocinque, il quale informa i colleghi che addirittura tra gli allievi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici – giunti quindi al terzo livello di formazione – egli raccoglie dubbi e perplessità sulla scelta degli insegnamenti da inserire nel 'piano di studio': tale situazione gli consente perciò di evidenziare l'opportunità di conservare le 'griglie tematiche' applicate agli insegnamenti della LM-2 perché capaci di accompagnare e veicolare le scelte degli studenti. Interviene C. Fioriello il quale confessa qualche difficoltà nel gestire l'esito del serrato dibattito, apparentemente estenuato in una diatriba occorsa quasi tra *dissoi logoi* che – appunto – diano egual ragione a entrambe le posizioni profilate. Tuttavia egli rappresenta il proprio titubante impaccio nell'apprendere che allievi della nostra 'Scuola', dunque archeologi giovani ancorché già ben avvertiti, abbiano ancora perplessità nell'individuare autonomamente gli insegnamenti da collocare nel proprio 'piano di studi' e avvertano il bisogno di chiedere consiglio ai docenti (a loro volta – si immagina – imbarazzati nell'assumere e nel riscontrare proposte di tal guisa, che li impegnano a esprimere giudizi su colleghi, o quanto meno su un solco didattico da coltivare o da espungere). Fioriello pertanto ritiene questo frangente – raccontato da Mastrocinque –, da una parte, preoccupante, in generale, sulla capacità dei docenti di abilitare gli studenti nel discernimento individuale consapevole circa il percorso scientifico-formativo da seguire; d'altra parte, dirimente, nella fattispecie, rispetto al discorso che si sta affrontando: egli dunque propende sull'abolizione degli 'slots' e sulla più ampia apertura alla scelta degli insegnamenti operata dagli studenti, sollecitati, quasi 'costretti' così a maturare maggiore consapevolezza e meditata determinazione nelle soluzioni di apprendimento per sé stessi auspiccate.

A dirimere la questione dibattuta interviene il Coordinatore che, sottolineando la presenza di elementi di criticità ed elementi potenzialmente positivi in entrambe le soluzioni, propone di votare sulle due opzioni emerse e di chiedere dunque ai colleghi di validare la proposta di abolizione degli 'slots' ovvero di rifiutarla (aderendo alla mozione 'Mastrocinque-Palmentola'). L'esito del pronunciamento registra nr. 17 voti a favore dell'abolizione degli 'slots', nr. 13 voti contrari e nr. 7 astensioni.

Infine, quanto alla proposta di svincolare la scelta dei laboratori dall'obbligo che gli studenti hanno di seguire nel II anno quelli non frequentati già nel I anno, A.M.C. Laganara e R. Giuliani condividono l'espressione della netta contrarietà a una soluzione che – facendo riferimento proprio alla discussione appena conclusa sugli 'slots' – costringerebbe paradossalmente gli studenti a un eccesso di specializzazione e li spingerebbe artatamente a evitare sperimentazioni e contaminazioni, giacché sarebbero indotti a riprovarsi nelle stesse attività già seguite e ormai di consolidata consuetudine, quindi più agevoli da gestire. Il Consiglio pertanto unanime non approva la proposta.

Acquisiti pareri e deliberazioni, il Coordinatore sottopone all'approvazione del Consiglio il Piano di Studio del corso di Scienze dei Beni Culturali per l'a.a. 2022-2023 (All. 1). Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Coordinatore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio il Piano di Studio del corso di Archeologia per l'a.a. 2022-2023 (All. 2). Il Consiglio approva all'unanimità.

Infine, il Coordinatore sottopone all'approvazione del Consiglio il Piano di Studio del corso di Storia dell'arte per l'a.a. 2022-2023 (All. 3). Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Regolamenti didattici a.a. 2022-2023

Il Coordinatore partecipa al Consiglio le questioni connesse alla gestione organica dei diversi CdS e ai tentativi di associarli, per quanto possibile, a una base omogenea e condivisa



sollecitata e agevolata dalla istituzione del ‘nuovo’ Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (esito della fusione di due dipartimenti).

In tal senso comunica che:

- è allo studio un progetto di pur minima variazione del calendario didattico che andrebbe in vigore dal 2023 e che dovrebbe tentare di avvicinare i ‘nostri CdS’ a quelli più legati ai ‘temi linguistici’. Nondimeno la proposta che è allo studio prevede che il calendario rimarrebbe sostanzialmente invariato rispetto alle formule attualmente seguite dai nostri CdS;

- è allo studio la proposta di riformare la struttura della tesi triennale, perseguendo l’obiettivo di renderla più snella e di ridefinirla nel *pondus*. Si tratterebbe così di una sorta di «esercitazione condensata», valutata da una commissione ristretta a tre docenti per valutare e il lavoro e la presentazione che ne offre il laureando, attribuisce fino al massimo di cinque punti e infine si presenta costituita nella compagine formale, allargata a sette componenti, per l’attribuzione della votazione definitiva e la proclamazione ufficiale. Sul punto si registrano alcuni interventi. R. Bianco ritiene che la formula proposta sembra amplificare il peso della tesi di laurea triennale, invece di ridimensionarlo, duplicando il momento della discussione e quello della proclamazione. G. Volpe esprime riserve sull’impostazione indicata e suggerisce l’opportunità di istruire la ‘seduta di laurea’ come un vero e proprio esame disciplinare, in cui il candidato conferisce alla commissione che quindi determina la votazione e la proclamazione. A. Campione e C. Fioriello condividono dubbi e perplessità sollevati dai colleghi, sperano nell’adozione di uno schema quanto più possibile coerente e omogeneo per tutti i CdS incardinati presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (così da evitare asperità procedurali e distinzioni operative) e ricordano che in passato, in successive occasioni, il problema è stato affrontato – anche attraverso l’operato e l’esito propositivo espressi da un gruppo di lavoro all’uopo costituito in seno al ‘CdS Interclasse’ – e che quindi sarebbe auspicabile riprendere lo *status quaestionis* e riflettervi con calma e in assetto collegiale prima di assumere ogni determinazione. C. Spagnolo prende atto e della notizia fornita dal Coordinatore circa lo stato avanzato dei lavori pertinenti l’argomento discusso e dei suggerimenti formulati dai colleghi: quindi, proprio dalla divergenza di vedute percepita, ritiene indispensabile che un tema così rilevante debba imporre l’acquisizione condivisa di una linea coesa all’interno del suddetto Dipartimento. Il Coordinatore infine recepisce e comprende le posizioni emerse, tuttavia chiarisce che la decisione va assunta in tempi assai stretti: la procedura decisionale dovrà essere istruita subito dal gruppo di lavoro all’uopo costituito presso la Direzione del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e formato dai Coordinatori dei CdS ivi afferenti, giacché la deliberazione si intende sia presentata e votata durante il Consiglio del suddetto Dipartimento fissato per il 20.04.2022.

Ad ogni modo, si rinvia la discussione e l’approvazione del testo dei regolamenti didattici al prossimo Consiglio d’Interclasse.

5. Proposte di Cultori della materia

Il Coordinatore comunica che sono pervenute n. 3 proposte di attribuzione della qualifica di *cultore della materia* ad esperti e studiosi non appartenenti ai ruoli del personale docente o ricercatore dell’Università (D.R. n. 1313 del 10.04.2014), in possesso di documentate esperienze e competenze in uno specifico ambito disciplinare:

Culture della materia	S.S.D.	Insegnamento	Docente	CdS
CAPUTO Vittoria	L-ANT/03	Storia romana	TRAVERSA Luciano	L-1
MELILLI Raffaella M.	M-STO/07	Storia del cristianesimo antico	AULISA Immacolata	L-1



CARDONE Angelo	L-ANT/10	Metodologia della ricerca archeologica	VOLPE Giuliano	L-1
----------------	----------	--	----------------	-----

Il Consiglio, esaminati i requisiti, approva le proposte all'unanimità e le trasmette al Consiglio di Dipartimento.

6. Richiesta di attribuzione CFU a scelta

Sono giunte le seguenti richieste:

	CFU	CdS
La lista studentesca 'Studenti indipendenti' ha presentato una richiesta di riconoscimento di 1, 2 e 3 cfu a scelta dello studente per il ciclo di seminari 'L'Étranger: <i>estraneo o straniero?</i> ' che si terrà dal 4 marzo all'11 aprile 2022.		L-1 LM-2 LM-89
La prof.ssa De Benedetto chiede il riconoscimento di cfu a scelta dello studente per il corso di lingua catalana per il raggiungimento del livello A2, secondo i criteri descrittivi del QCER che si terrà dal 24/03 al 10/05 2022.	4	L-1 LM-2 LM-89
La prof.ssa Carnevale chiede il riconoscimento di cfu a scelta dello studente per l'AFS 'Laboratorio di Ebraico Biblico' che si terrà nel periodo marzo-aprile 2022.	3	L-1 LM-2 LM-89
Il prof. Fronzi chiede il riconoscimento di cfu a scelta dello studente per il ciclo di seminari dal titolo ' <i>Filosofia e musica tra teoria e prassi</i> '.	3	L-1
La prof.ssa Saponari chiede il riconoscimento di 3 e 2 cfu a scelta dello studente per la partecipazione al <i>Bif&st</i> che si terrà dal 26 marzo al 2 aprile 2022.		L-1 LM-2 LM-89

Il Consiglio decide di approvare le richieste con le seguenti precisazioni:

- per il ciclo di seminari '*L'Étranger: estraneo o straniero?*' il Consiglio decide di attribuire 3 CFU per 7 incontri e 2 CFU per 5 incontri, escludendo tuttavia l'attribuzione di 1 CFU per soli 2 incontri.

- per il ciclo di seminari dal titolo '*Filosofia e musica tra teoria e prassi*' si estende l'attribuzione dei CFU richiesti anche a LM-89, oltre che a L-1, per la coerenza disciplinare con specifici insegnamenti previsti nell'OF nel CdS.

Il Consiglio unanime approva.

7. Pratiche studenti

Il Coordinatore presenta le pratiche studenti riguardanti n. 4 piani didattici individualizzati di studenti disabili (All. n. 4) e n. 3 pratiche 'Erasmus+' (All. n. 5).

Il Consiglio unanime approva.

8. Varie ed eventuali

Il Coordinatore ricorda la vigenza, a partire dal 07.03.2022, delle 'nuove' regole che disciplinano lo svolgimento delle attività didattiche gestite e in presenza e in remoto definite nel Senato accademico del 22 febbraio: tutte le attività didattiche si svolgeranno in presenza salvo casi particolari.

Il Coordinatore sottolinea la necessità di una riflessione più generale sulle modalità didattiche



in rapporto all'emergenza pandemica che ha -di fatto- modificato profondamente diversi aspetti nei percorsi di formazione universitari. Si apre un breve confronto e si rinvia ad altra sede un'ampia disamina della situazione in riferimento all'Interclasse in Beni Culturali.

Alle ore 18.00, non avendo altri argomenti da discutere, il Consiglio si scioglie.

Il Segretario verbalizzante
prof. Custode, Silvio Fioriello

Il Coordinatore
prof.ssa Paola De Santis